

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto n. **417**

OGGETTO: MONITORAGGIO E FISSAZIONE DI OBIETTIVI DI CONTENIMENTO DEI COSTI DELLE SOCIETA' CONTROLLATE AI SENSI DEL COMMA 5, ART. 19, D.LGS. N. 175/2016. ESERCIZIO 2023.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 dicembre 2020 n. 601, notificato all'Ente in pari data, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021, concernente la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 18 maggio 2021;

VISTO il decreto n. 477 del 20 maggio 2021 concernente la delibera del Comitato di Gestione del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 217 dell'8 settembre 2023 notificato all'Ente in pari data che, a seguito delle dimissioni rassegnate dal Presidente, dispone, a decorrere dal medesimo giorno, la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza quale Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, fino al ripristino degli ordinari organi di vertice, attribuendogli i poteri e le attribuzioni indicati all'art. 8 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 2 dicembre 2021, Prot. n. 78/2, con la quale è stato approvato l'ampliamento della dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. n. 39493 del 30 dicembre 2021;

VISTO il decreto n. 1522 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP;

VISTO il decreto n. 931 del 22 settembre 2023 con il quale, nell'attuale fase di gestione commissariale e fino ad altra diversa disposizione del Commissario straordinario dell'Ente, sono stati attribuiti funzioni ed incarichi a Dirigenti dell'Ente;

VISTO il decreto n. 932 del 22 settembre 2023, con il quale si confermano le deleghe già in essere alla predetta data;

VISTO il D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*", emanato in attuazione dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015 n. 124, e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 19, comma 5, del sopracitato Decreto ai sensi del quale "*Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale*";

VISTO il comma 7 del sopracitato articolo ai sensi del quale "*I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie*";

VISTO l'art. 22, D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, rubricato "*Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato*";

VISTA la Delibera ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017 recante "*Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*";

VISTO il precedente Decreto n. 1020 del 31 ottobre 2022 con il quale l'AdSP ha adottato il documento recante il "*Monitoraggio e fissazione di obiettivi di contenimento dei costi delle società controllate ai sensi del comma 5, art. 19, D. Lgs. N. 175/2016*";

VISTI i provvedimenti in tema di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche adottati dall'Ente ed, in particolare, il Decreto n. 1462 del 31 dicembre 2023, con il quale l'AdSP ha adottato il documento recante la *“Revisione Periodica delle partecipazioni direttamente e indirettamente detenute dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni al 31 dicembre 2022”* ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. N. 175/2016;

VISTO l'art. 2359 c.c. in tema di società controllate;

CONSIDERATO che il sistema delle partecipazioni detenuto dall'AdSP si compone di n. 15 partecipazioni dirette, di cui n. 5 in controllo ai sensi del sopracitato art. 2359 c.c. e così di seguito individuate:

- Finporto di Genova S.r.l. in liquidazione - P. IVA 00263570103;
- Aeroporto di Genova S.p.a. - P.IVA 02701420107;
- Ente Bacini S.r.l. - P.IVA 00263800104;
- Interporto di Vado - Intermodal Operator S.p.a. (V.I.O.) - P.IVA 0098970091;
- Società servizi generali del porto di Savona-Vado S.r.l. - P.IVA 01180580092.

RITENUTO opportuno, dunque, definire e fissare per le menzionate società gli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, con particolare riferimento a quelle per il personale ed anche in relazione alle esigenze di razionalizzazione e pianificazione delle partecipazioni;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, del Dirigente e del Direttore, entrambi ad interim, che attestano la regolarità tecnica amministrativa del presente provvedimento;

SENTITO il Direttore incaricato come indicato al punto 6 del richiamato decreto n. 931/2023;

DECRETA

per le ragioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate,

- di approvare la *“Relazione di monitoraggio delle spese di funzionamento e del personale delle società controllate e fissazione di obiettivi di contenimento dei*

costi ai sensi del comma 5, art. 19, D.lgs. n. 175/2016” comprensiva dei relativi allegati, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

- di disporre la pubblicazione sul sito di Amministrazione Trasparente di AdSP del presente Decreto e dei relativi allegati.

Genova, li **06/05/2024**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Firmato digitalmente

Avv. Paolo Piacenza

Relazione di monitoraggio delle spese di funzionamento e del personale delle società controllate e fissazione di obiettivi di contenimento dei costi ai sensi del comma 5 dell'art.19 del D. Lgs. n.175/2016

INDICE

1. SEZIONE STRATEGICA	2
1.1 L'assetto delle società controllate	2
1.2 I principi.....	4
1.2.1 Premessa.....	4
1.2.2 Equilibrio economico, Costi di funzionamento, piani dei fabbisogni	4
1.2.3 Anticorruzione e trasparenza.....	7
2. SEZIONE OPERATIVA.....	8
2.1 I costi di funzionamento.....	8
2.1.1 Interporto di Vado- Intermodal Operator S.p.A.	8
2.1.2 Ente Bacini S.r.l.....	10
2.1.3 Aeroporto di Genova S.p.A.	13
2.1.4 Finporto S.r.l.....	16
2.1.5 SV Port Service S.r.l.	18
2.2 Obiettivo 02: contenimento costi di funzionamento.....	19
2.3 I piani dei fabbisogni del personale.....	21
2.3.1 Interporto di Vado- Intermodal Operator S.p.A.	21
2.3.2 Ente Bacini S.r.l.....	24
2.3.3 Aeroporto di Genova S.p.A.	26
2.3.4 Finporto S.r.l.....	29
2.3.5 SV Port Service S.r.l.	29
2.4 I piani industriali	32

1. SEZIONE STRATEGICA

1.1 L'assetto delle società controllate

Nel *grafico 1* sotto riportato è rappresentato l'attuale assetto delle partecipazioni societarie detenute dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (di seguito denominata "Autorità")

Le caselle relative alle società "controllate" sono evidenziate con riempimento .

Si segnala che nel corso del 2023:

- con atto n. 27892 registrato il 7 agosto 2023 è stata alienata a titolo oneroso l'intera quota detenuta nella società Porto e Genova S.r.l. che, pertanto, non risulta più inclusa tra le partecipazioni dell'Autorità;
- è stato sottoscritto un aumento di capitale nella società Porto Antico di Genova Spa che non ha tuttavia comportato variazioni nella quota di partecipazione dell'Autorità.

Le partecipazioni sono classificate tra:

- dirette, in cui l'Autorità detiene direttamente una quota del capitale sociale;
- indirette nei casi in cui suddette quote sono detenute mediante una società nella quale l'Autorità possiede una partecipazione diretta.

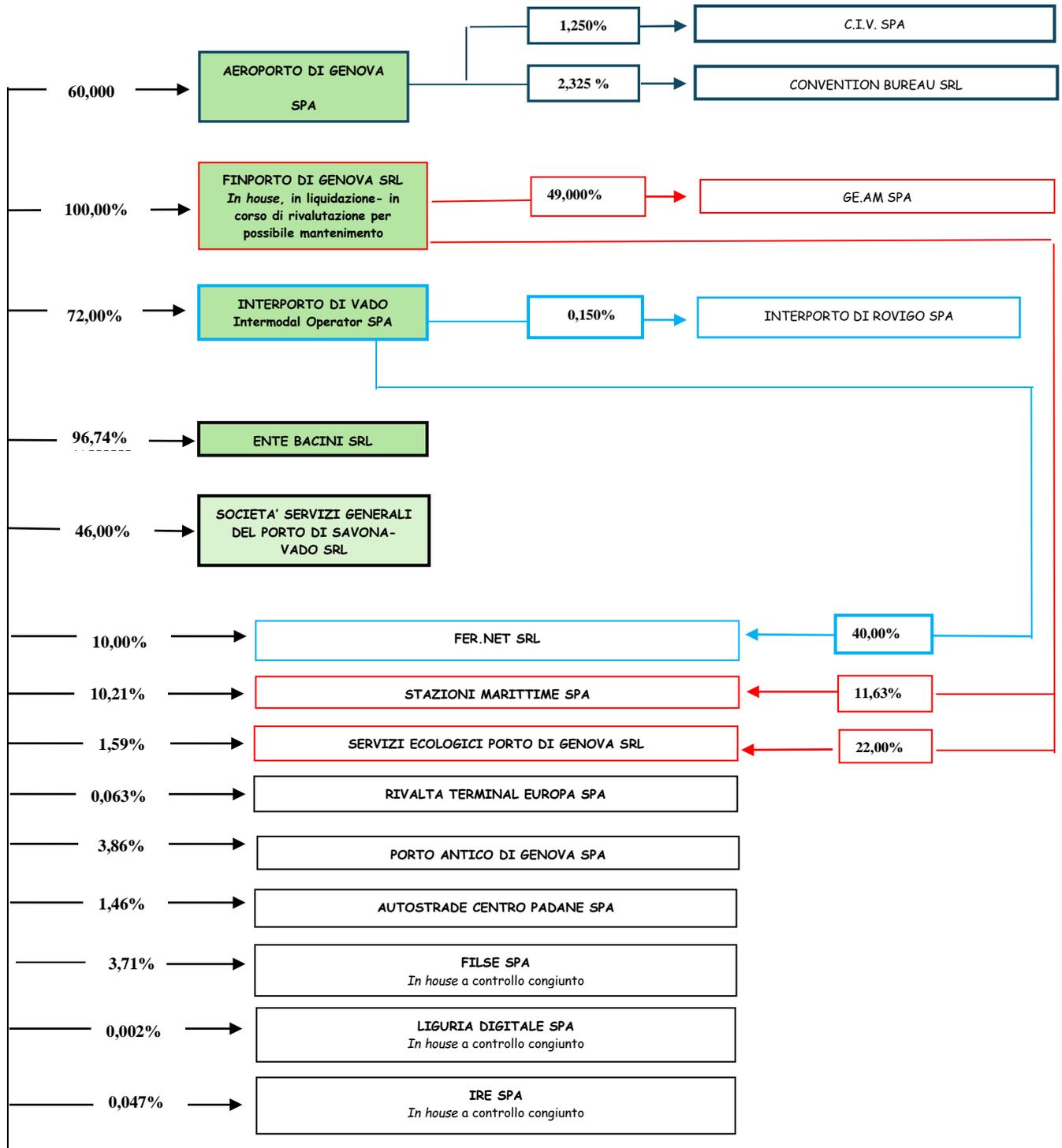
Alla data di emissione del presente provvedimento vi sono tre società (Servizi Ecologici Porto di Genova S.r.l., Stazioni Marittime S.pa. e Fer.Net S.r.l.) nelle quali l'Autorità detiene contestualmente quote del capitale dirette ed indirette.

All'Allegato A, "Tabelle relative all'applicazione art. 22 D.lgs n. 33 del 14/03/2013", per ciascuna società partecipata, è possibile verificare:

- il n. di azioni detenute dall'Autorità;
- il loro valore nominale;
- la quota di partecipazione espressa in %;
- le funzioni attribuite e/o svolte in favore dell'Amministrazione e/ o l'attività di servizio pubblico affidate;
- la durata societaria secondo quanto indicato sugli statuti;
- l'onere gravante sul bilancio dell'ADSP dell'anno 2023 in relazione alle attività direttamente affidate;
- elenco nominativo degli amministratori delle società e relativo trattamento economico complessivo;
- i rappresentanti dell'Autorità negli organi di governo ed il loro trattamento economico;
- i risultati di esercizio del triennio 2020-2022;
- il link al sito istituzionale.

Grafico 1 "Schema Grafico Partecipazioni detenute dall'Autorità al 31 dicembre 2023"

Le caselle relative alle società "controllate" o "collegate" sono evidenziate con riempimento verde



L'art. 2, comma 1 lettera b) del TUSP definisce "controllo" la situazione descritta nell'articolo 2359 del Codice civile.

L'art. 2359 c.c. qualifica come controllate le società in cui si:

- disponga della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
- disponga di voti sufficienti a esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- eserciti un'influenza dominante in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.

Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

In relazione ai criteri definiti dal decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, Testo Unico sulle Società Partecipate (TUSP) ad al quadro delle partecipazioni detenute dall'Autorità sopra descritto, sono società in controllo diretto:

1. Interporto di Vado - Intermodal Operator S.p.A.
2. Ente Bacini S.r.l.
3. Aeroporto di Genova S.p.A.
4. Finporto S.r.l.
5. Savona Port Service S.r.l. (verifiche in corso)

Non vi sono società in controllo indiretto.

1.2 I principi

1.2.1 Premessa

Si premette che il presente documento riporta dati societari cristallizzati al 31.12.2023 e costituisce una revisione - limitatamente agli elementi in parola - della redazione dello stesso documento, elaborata nell'ottobre 2023.

1.2.2 Equilibrio economico, Costi di funzionamento, piani dei fabbisogni

In osservanza delle disposizioni del decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, Testo Unico sulle Società Partecipate (TUSP), le società a partecipazione totale o di controllo dell'Autorità si attengono ai principi di razionalizzazione dei costi di funzionamento ed in particolare dei costi del personale e di aumento della redditività aziendale attraverso:

- il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni, al fine di garantire un equilibrato rapporto percentuale tra spese di personale e spese correnti;
- lo sviluppo dell'attività e dei ricavi.

L'Autorità monitora la gestione delle proprie società controllate con particolare attenzione:

- alla ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze e conseguente adozione di azioni di razionalizzazione da parte degli organi di governo;
- alle politiche di investimento volte allo sviluppo del business aziendale.

Sono altresì fissati, nell'ambito degli *obiettivi strategici* assegnati alle proprie società controllate, specifici obiettivi finalizzati al raggiungimento e mantenimento dell'equilibrio della gestione economico-patrimoniale, al *contenimento delle spese di personale e dei costi generali di funzionamento*.

In particolare, per ciascuna società ed in relazione agli obiettivi sopra riportati sono stati individuati i seguenti parametri e target:

- **Obiettivo 1** finalizzato al raggiungimento dell'equilibrio della gestione economico / patrimoniale.

Parametro 01.01 individuato: risultato di esercizio.

Target: mantenere positivo il risultato di esercizio nel prossimo triennio.

- **Obiettivo 2** finalizzato al contenimento dei costi di funzionamento

Parametro 02.01 individuato: rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale.

Target: mantenere nel prossimo triennio un valore % tendenzialmente non inferiore rispetto al triennio precedente.

Parametro 02.02 individuato: rapporto % tra costi di funzionamento sul valore della produzione.

Target: mantenere nel prossimo triennio un valore % tendenzialmente non superiore rispetto al triennio precedente.

Parametro 02.03 Rapporto % tra costi di funzionamento per Servizi (B7 da Conto Economico) e valore della produzione.

Target: mantenere nel prossimo triennio un valore % tendenzialmente non superiore rispetto al triennio precedente.

L'Autorità verifica altresì la *sostenibilità e la fondatezza* del **piano dei fabbisogni del personale** delle società.

Come sostenuto dalla giurisprudenza contabile di riferimento (cfr. Corte dei conti, Sezione Regionale di Controllo per la Liguria, deliberazione n. 80/2017), non si esclude la possibilità per le società di adottare una politica espansiva a fronte di un incremento dell'attività, purché le assunzioni siano disposte solo in esito a una razionalizzazione interna da parte della società e la durata dei contratti di lavoro degli assunti sia correlata a quella potenziale della maggiore attività.

La politica espansiva dovrà essere compatibile con il principio di efficienza e con la realizzazione di economie di scala.

Al fine di monitorare la gestione societaria in tale ambito, viene acquisito dalla società il dettaglio sui costi del personale.

Segnatamente le *spese del personale* da considerare nel monitoraggio e negli obiettivi di razionalizzazione sono suddivise in:

- retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato;
- spese per il proprio personale utilizzato, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società;
- spese per personale con contratti di formazione lavoro;

- contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits;
- accantonamenti (TFR, rinnovo CCNL...);
- oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa);
- somme rimborsate ad altri per personale in distacco;
- spese per la formazione e rimborsi per le missioni.

Le spese per il personale da non includere nel computo fanno invece riferimento alle:

- spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;
- spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso dalle aziende utilizzatrici.

Per quanto attiene al “valore della produzione” le linee guida redatte dal Dipartimento del Tesoro del Ministero dell’Economia e delle Finanze e della Corte dei conti ai fini dell’art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 esplicitano le voci del conto economico da prendere in considerazione ai fini della valutazione del fatturato e più precisamente:

- le voci A1 “Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni” e A5 “Altri ricavi e proventi” per le società di produzione di beni e servizi;
- le voci A1 e A5 nonché le voci C15 “Proventi da partecipazioni”, C16 “Altri proventi finanziari”, C17 bis “Utile e perdite su cambi”, D18 a) “Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni” per le *holding*.

L’andamento del *costo del lavoro* di ciascuna società partecipata viene esaminato anche per *tipologia di contratto* a seconda che si tratti di:

- personale a Tempo Indeterminato;
- personale a Tempo Determinato;
- personale con altre forme di lavoro flessibile diverso dal tempo determinato;
- collaborazioni.

Sono altresì verificate le *variazioni del costo del lavoro* per singole voci / istituti, distinguendo tra:

- CCNL
- contrattazione aziendale - premio di risultato nonché altre voci e indennità
- straordinario
- ferie non fruita
- assunzioni e cessazioni del personale
- oneri incentivi all’esodo
- estensione dell’orario
- effetti di misure organizzative
- variazioni della categoria contrattuale

L’assetto dell’organico è:

- classificato per tipologia di contratto (Dirigenti a tempo indeterminato, dirigenti a tempo determinato, dirigenti con altre forme di collaborazione temporanea, quadri, impiegati,

operai);

- esaminato, nel triennio successivo, per dinamiche di assunzione, cessazione, distinguendo tra personale a tempo indeterminato, determinato ed altre forme di lavoro flessibile.

Inoltre le società controllate, al fine di *assolvere agli obiettivi, devono essersi dotate* di un **Piano Industriale** con orizzonte almeno triennale approvato dal consiglio di amministrazione che fissi gli obiettivi imprenditoriali, strategici e gestionali con il relativo dettaglio degli investimenti del periodo ed indicazione delle relative modalità di copertura finanziaria e l'individuazione dei principali fattori di rischio che possono compromettere l'integrità del patrimonio e la continuità dell'attività, che gravano sulle risorse umane o che possano determinare costi aggiuntivi anche derivanti da contenziosi.

1.2.3 Anticorruzione e trasparenza

Come noto, il D.lgs. n. 97/2016 - recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”* - ha disposto l'applicazione della disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza anche alle società in controllo pubblico.

In particolare, da un lato, l'art. 2 bis del D.lgs. n. 33/2013, così come modificato dal decreto succitato, ha stabilito che la disciplina in materia di trasparenza dettata dallo stesso decreto si applica, *“in quanto compatibile”*, anche alle società in controllo pubblico come definite dal D. Lgs. n. 175/2016; dall'altro, il co. 2-bis, dell'art. 1 della Legge n. 190/2012 ha previsto che tanto le pubbliche amministrazioni quanto gli *“altri soggetti di cui all'art. 2-bis, comma 2, del d.lgs. n. 33 del 2013”* siano destinatari delle indicazioni contenute nel PNA, ma secondo un regime differenziato: mentre le prime sono tenute ad adottare un vero e proprio PTPC, i secondi devono adottare *“misure integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001. n. 231”*.

Al fine di individuare gli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza che le società in controllo pubblico sono tenute ad osservare, occorre fare riferimento alla determinazione dell'ANAC n. 1134/2017 attraverso la quale l'Autorità non solo ha definito le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza che le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni sono tenute ad attuare, ma anche i compiti delle amministrazioni controllanti. Sotto quest'ultimo profilo, si rimanda a quanto descritto al paragrafo *“Indirizzo e coordinamento sulle Società partecipate”* del PIAO 2024-2026, approvato con Delibera del Comitato di Gestione n. 6/2/2024 del 30 gennaio 2024”.

2. SEZIONE OPERATIVA

2.1 I costi di funzionamento

2.1.1 Interporto di Vado- Intermodal Operator S.p.A.

Obiettivo 1: Risultato di Esercizio

Obiettivo 01: equilibrio della gestione economico / patrimoniale, risultato di esercizio				
<i>Indicatore</i>	Media 2020-2022	2023	2024	2025
Risultato di esercizio non negativo	615.142	287.553	285.505	285.122
L'azienda dovrà adottare tutte le misure volte a traguardare il tendenziale equilibrio di bilancio. Nel seguito alcune considerazioni relative al mantenimento dell'equilibrio o che possono condurre al suo raggiungimento.				

Note esplicative riferite alle previsioni dell'obiettivo 01 per le annualità 2023-2025

Previsioni anno 2023

I valori dell'anno 2023 non presentano scostamenti di rilievo rispetto all'anno 2022, senza ovviamente considerare i riflessi avuti sull'anno precedente a seguito dell'operazione straordinaria dovuta alla vendita delle aree e delle infrastrutture all'ADSP e neppure rispetto al budget 2023.

Previsioni anno 2024

I valori del 2024 si basano sul *Business Plan* anni 2023-2028, documento redatto tenendo conto di una continuità nella gestione ordinaria, nella sostituzione di una figura operativa che andrà in pensione, nel proseguo degli investimenti di manutenzione straordinaria dei capannoni e delle aree esterne.

Obiettivo 02: contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D. Lgs. 175/2016

Per i calcoli degli indici non sono stati considerati i proventi di entità straordinaria.

La natura dei servizi di *breakbulk* e delle merci (imballaggi, trasporti, condizionamenti carico...) risente in modo sensibile dell'aumento dei costi dei trasporti, delle materie prime e dell'energia. Trattandosi di costi non comprimibili, nel 2023/2024/2025, i parametri fissati sono in leggero peggioramento. Si ritiene tuttavia ragionevole ipotizzare una graduale discesa di tali costi nel medio periodo con conseguente miglioramento dei parametri

<i>Indicatore</i>	Media 2019-2021	2022	2023	2024

02.01 Rapporto % tra il margine operativo lordo ed il costo del personale*: non inferiore alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	311%	271%	274%	274%
02.02 Rapporto % tra costi di funzionamento sul valore della produzione**: tendenzialmente non superiore rispetto al valore medio dei tre esercizi precedenti	55%	58%	58%	58%
02.03 Rapporto % tra costi di funzionamento per Servizi (B7 da Conto Economico) e valore della produzione: tendenzialmente non superiore alla media dei tre esercizi precedenti	27%	32%	32%	32%
L'azienda dovrà adottare tutte le misure volte a raggiungere il mantenimento o il superamento dell'obiettivo minimo stabilito per i 3 parametri considerati: rapporto tra MOL e costo del personale, rapporto tra costi di funzionamento sul valore della produzione, rapporto tra costi di funzionamento per servizi e valore della produzione.				

Note esplicative riferite alle previsioni dell'obiettivo 02 per le annualità 2023-2025

Come da relazioni precedenti, il provento di entità straordinaria dovuto all'operazione con l'ADSPMLO non è inserito nella media del triennio 2020-2022.

Previsioni anno 2023

MOL / costo del personale

1.521.449 / 561.000

Il MOL, cioè A-B+B10, con la vendita straordinaria dell'anno precedente, ha subito una variazione negativa di circa 270 mila euro (cioè, ammortamenti inferiori) che determina un rapporto inferiore rispetto alla media del triennio precedente.

Costi di funzionamento sul valore della produzione

2.121.000 / 3.669.000

A fronte di ricavi costanti nel triennio futuro, si ipotizza un continuo aumento dei costi, dovuto allo scenario economico politico mondiale, dal quale, prudenzialmente, non si attende una variazione positiva.

Costi di funzionamento per Servizi (B7 da Conto Economico) e valore della produzione

1.179.000 / 3.669.000

Previsioni anno 2024

MOL / costo del personale

1.536.934 / 561.000

Costi di funzionamento sul valore della produzione

2.135.000 / 3.698.000

Costi di funzionamento*** per Servizi (B7 da Conto Economico) e valore della produzione:
1.189.000 / 3.698.000

Previsioni anno 2025

MOL / costo del personale

1.536.934 / 561.000

Costi di funzionamento sul valore della produzione

2.135.000 / 3.683.000

Costi di funzionamento*** per Servizi (B7 da Conto Economico) e valore della produzione:

1.189.000 / 3.683.000

2.1.2 Ente Bacini S.r.l.

Obiettivo 1: Risultato di Esercizio

Obiettivo 01: equilibrio della gestione economico / patrimoniale, risultato di esercizio				
<i>Indicatore</i>	Media 2020-2022	2023	2024	2025
Risultato di esercizio non negativo	207.387	750.000	400.000	100.000
L'azienda dovrà adottare tutte le misure volte a tragguardare il tendenziale equilibrio di bilancio. Per ciascun anno della previsione (2023, 2024, 2025) è necessario riportare sinteticamente nel seguito le misure previste che mantengono l'equilibrio o che possono condurre al suo raggiungimento.				

Note esplicative riferite alle previsioni dell'obiettivo 01 per le annualità 2023-2025

Previsioni anno 2023

L'incremento del numero di navi immesse in bacino e all'ormeggio rispetto al 2023 consente di superare il risultato di esercizio dell'anno precedente, nonostante un incremento delle spese per investimenti e per il personale (cresciuto nel 2023 di tre unità rispetto al 2022).

Previsioni anno 2024

L'andamento delle prenotazioni degli ormeggi e dei bacini consente di prevedere un risultato di esercizio positivo, pur a fronte dell'ammortamento degli investimenti effettuati negli ultimi anni in relazione alla scadenza della concessione al 31 dicembre 2025.

Previsioni anno 2025

Il risultato di esercizio si prevede contenuto dal peso degli ammortamenti a scadenza della concessione e dal previsto avvio dei lavori di manutenzione straordinaria del bacino n.4 che determinerà una diminuzione dei ricavi.

Obiettivo 2: Risultato di Esercizio

Obiettivo 02: contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D. Lgs. 175/2016				
<i>Indicatore</i>	Media 2020-2022	2023	2024	2025
Rapporto % tra il margine operativo lordo ed il costo del personale*: non inferiore alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	40,29%	43%	44%	45%

Obiettivo 02: contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D. Lgs. 175/2016				
<i>Indicatore</i>	Media 2020-2022	2023	2024	2025
Rapporto % tra costi di funzionamento sul valore della produzione**: non superiore alla media dei tre esercizi precedenti	89,96%	80%	80%	80%
Rapporto % tra costi di funzionamento*** per Servizi (B7 da Conto Economico) e valore della produzione: non superiore alla media dei tre esercizi precedenti	48,40%	45%	45%	45%

L'azienda dovrà adottare tutte le misure volte a traguardare il mantenimento o il superamento dell'obiettivo minimo stabilito per i 3 parametri considerati: rapporto tra MOL e costo del personale, rapporto tra costi di funzionamento sul valore della produzione, rapporto tra costi di funzionamento per servizi e valore della produzione.

Per ciascun anno della previsione (2023, 2024, 2025) è necessario riportare sinteticamente le misure previste per il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Note esplicative riferite alle previsioni dell'obiettivo 02 per le annualità 2023-2025
Previsioni anno 2023
MOL / costo del personale

Il sensibile incremento dei ricavi a partire dall'anno 2021 consente di prevedere un incremento del rapporto MOL / costo del personale, pur a fronte dell'incremento del costo del personale conseguente alle assunzioni effettuate e previste.

Costi di funzionamento sul valore della produzione

Il sensibile incremento dei ricavi a partire dall'anno 2021 consente di prevedere una riduzione del rapporto Costi di funzionamento / Valore della produzione, pur prevedendo un incremento dei costi di funzionamento, in particolare per le spese di manutenzione degli impianti in concessione e per l'aumento del costo dell'energia elettrica (solo in parte riaddebitata agli utenti).

*Costi di funzionamento*** per Servizi (B7 da Conto Economico) e valore della produzione:*



Il sensibile incremento dei ricavi a partire dall'anno 2021 consente di prevedere una riduzione del rapporto Costi di funzionamento e Valore della Produzione pur prevedendo un incremento delle spese per servizi legato alla progettazione dei lavori di manutenzione straordinaria dei bacini n 4 e 5 e dei lavori di prolungamento della banchina ex Superbacino.

Previsioni anno 2024

MOL / costo del personale

L'incremento dei ricavi rispetto alla media del 2020-2022 consente di prevedere un incremento del rapporto, nonostante l'aumento del costo del personale per l'anno 2024 conseguente alla prevista assunzione di marinai gruisti.

Costi di funzionamento sul valore della produzione

Si prevede un rapporto sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente.

*Costi di funzionamento*** per Servizi (B7 da Conto Economico) e valore della produzione:*

Si prevede un rapporto sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente.

Previsioni anno 2025

MOL / costo del personale

Si prevede un rapporto sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente.

Costi di funzionamento sul valore della produzione

Si prevede un rapporto sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente.

*Costi di funzionamento*** per Servizi (B7 da Conto Economico) e valore della produzione:*

Si prevede un rapporto sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente.

Note tecniche

** Costo del personale*

Le voci da includere e da escludere nel computo dell'indicatore sono dettagliate al paragrafo 1.2.3 della presente scheda.

** *Spese di funzionamento*, in base ai criteri di redazione del bilancio di esercizio delle società di capitali, costituiscono un sottoinsieme dei costi di produzione iscritti alla voce B del conto economico delle società di cui alla disposizione dell'articolo 2425 del Codice civile, definito dalle seguenti voci:

- 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;
- 7) per servizi;
- 8) per godimento di beni di terzi;
- 9) per il personale: a) salari e stipendi; b) oneri sociali; c) trattamento di fine rapporto; d) trattamento di quiescenza e simili; e) altri costi;
- 14) oneri diversi di gestione

**** Valore della produzione*

Le linee guida redatte dal Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Corte dei Conti ai fini dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 esplicitano le voci del conto economico da prendere in considerazione ai fini della valutazione del fatturato e più precisamente:

- le voci A1 "Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni" e A5 "Altri ricavi e proventi" per le società di produzione di beni e servizi;
- le suddette voci A1 e A5 nonché le voci C15 "Proventi da partecipazioni", C16 "Altri proventi finanziari", C17 bis "Utile e perdite su cambi", D18 a) "Rettifiche di valore di valore di attività"



finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni” per le *holding*.
Vanno esclusi i proventi di entità o incidenza straordinaria.

Nota in tema di anticorruzione e trasparenza

Come indicato al paragrafo 1.2.3 tali aspetti sono rimandati al PIAO. In questa sede si segnala che:

- il piano della società è stato aggiornato in data 20 giugno 2023;
- è in corso il rifacimento della sezione Amministrazione trasparente, che confluirà nel nuovo sito aziendale;
- è stato nominato l'OIV, che ha attestato gli obblighi di pubblicazione al 15 settembre 2023. Entro la fine del 2023 sarà adottato il nuovo Modello di organizzazione gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001;
- nell'anno 2024, si prevede l'implementazione dei dati nella nuova sezione Amministrazione Trasparente nel sito internet aziendale.

2.1.3 Aeroporto di Genova S.p.A.

Nota preliminare

La Società opera in uno specifico contesto regolamentato dalla normativa vigente e dall'atto concessorio in essere con l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC).

La concessione prevede la gestione dello scalo aeroportuale nel rispetto di livelli di sicurezza e qualità nella prestazione del servizio pubblico.

Devono altresì essere mantenute le certificazioni necessarie per l'esercizio dell'attività.

Anche in relazione a tali obblighi la Società ha assunto significativi impegni di investimento, per una spesa complessiva di 17,5 milioni di euro, finalizzati ad un miglioramento della infrastruttura e della qualità del servizio offerto agli utenti il cui mancato raggiungimento produrrebbe sanzioni e la perdita delle certificazioni. Tali interventi sono peraltro destinatari di importanti finanziamenti pubblici, in misura pari a 16,3 milioni di euro.

La Società sta redigendo il nuovo Piano Industriale che tiene conto dei recenti eventi che hanno determinato (e stanno determinando) consistenti cambiamenti dello scenario economico globale e previsionale di settore (in particolare l'emergenza pandemica e la recente situazione geopolitica).

Sono state comunque già attivate azioni di razionalizzazione e contenimento dei costi anche del personale, nella ricerca di un'economicità di funzionamento.

Come noto, il trasporto aereo ha subito nel biennio 2020-2021 una contrazione fortissima dei servizi e non è pertanto possibile fissare obiettivi relativi all'equilibrio economico patrimoniale ed al contenimento dei costi di funzionamento e del personale con riferimento alla media del triennio 2020-2022.

I dati relativi al triennio precedente vengono comunque esposti nelle successive tabelle ma, per la definizione degli obiettivi 2023-2025, si è stabilito un *target* che riporti tendenzialmente i valori su livelli antecedenti il periodo COVID, pur nella consapevolezza che il settore, per un verso, continuerà a risentire, seppur in misura minore, dell'emergenza pandemica e, per altro verso, sarà strutturalmente impattato da cambiamenti significativi nella domanda e da maggiori oneri relativi, in particolare, alla crisi energetica e ad incentivi commerciali; tali fattori incidono pesantemente sui costi dei servizi.

Il contesto di mercato e normativo in cui opera la società impone comunque il conseguimento di

obiettivi di progressivo efficientamento, con particolare riferimento al costo del personale, tenuto anche conto dell'alta incidenza di tale voce sul totale dei costi aziendali (tipicamente il 45- 50%).

Nel corso del presente esercizio, la Società, proseguendo le azioni di razionalizzazione e contenimento dei costi anche del personale, sulla base di quanto previsto dall'art. 41 del decreto legislativo del 14 settembre 2015, n. 148, ha avviato una procedura di consultazione finalizzata a stipulare in sede governativa un contratto di espansione - volto ad incentivare l'esodo dei lavoratori che si trovino a non più di sessanta mesi dalla prima decorrenza utile della pensione di vecchiaia o anticipata - con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e con le associazioni sindacali. I valori esposti nelle tabelle che seguono tengono conto della sottoscrizione del suddetto contratto di espansione.

La ripresa dello sviluppo dell'attività di trasporto aereo e di auspicabile riallineamento ai valori pre COVID è rappresentata nella successiva tabella.

	2019	2020	2021	2022	2023 (previsione)
Passeggeri	1.536	397	615	1.223	1.270
Movimenti comm.	15.130	4.495	5.685	9.999	9.700

(fonte: consuntivi Assaeroporti, previsione elaborazione Società)

La successiva tabella tiene conto di eventi non ripetibili quali la Cassa Integrazione Guadagni e il ristoro governativo di parte dei danni dovuti alla pandemia che hanno limitato in modo significativo le perdite complessive nel periodo 2020-2021.

Obiettivo 01: equilibrio della gestione economico / patrimoniale, risultato di esercizio				
Indicatore	2020	2021	2022	Obiettivo 2023 - 2025
01.01 Risultato di esercizio <i>non negativo</i>	-2.460.322	872.432 (con contributo ristori ENAC)	7.463
L'azienda dovrà adottare tutte le misure volte a trarre l'equilibrio di bilancio.				

Obiettivo 02: contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D. Lgs. 175/2016				
Indicatore	2020	2021	2022	Obiettivo 2023-2025
02.01 Rapporto % tra il margine operativo lordo ed il costo del personale*: non inferiore alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	-46,6%	-35,3%	-6,6%	-29,50%

02.02 Rapporto % tra costi di funzionamento sul valore della produzione**: tendenzialmente non superiore rispetto al valore medio dei tre esercizi precedenti	128,1%	117,0%	102,7%	115,96%
02.03 Rapporto % tra costi di funzionamento per Servizi (B7 da Conto Ec.) e valore della produzione: tendenzialmente non superiore alla media dei tre esercizi precedenti	56,3%	59,3%	54,3%	56,63%
L'azienda dovrà adottare tutte le misure volte a raggiungere il mantenimento o il superamento dell'obiettivo minimo stabilito per i 3 parametri considerati: rapporto tra MOL e costo del personale, rapporto tra costi di funzionamento sul valore della produzione, rapporto tra costi di funzionamento per servizi e valore della produzione.				

Si è ritenuto di calcolare gli indicatori di cui alla tabella "Obiettivi 02" utilizzando come base il conto economico riclassificato, che offre una rappresentazione più aderente alla gestione aziendale caratteristica. Data la particolare natura delle attività, risente di forti oscillazioni ed ipersensibilità a fronte a eventi imprevedibili e/o incontrollabili, estranei alla gestione corrente.

I principali interventi organizzativi, finalizzati ad una maggiore efficienza, efficacia della gestione aziendale nonché alla *compliance* relativamente agli obblighi di servizio ed ai vincoli della concessione ENAC, sono stati:

- *Separazione Funzionale Attività di Gestione Aeroportuale e Handling* (OdS #2 del 28/11/2018).
L'intervento organizzativo ha riguardato il ridisegno delle prime linee di riporto manageriale con l'obiettivo di conformarsi all'assetto funzionale normativamente previsto per aeroporti "sopra soglia" e facilitare la crescita professionale delle risorse interne.
- *Istituzione Ente Servizi Generali* (OdS #2 del 6/2/2019).
L'intervento organizzativo ha riguardato il riordino delle attività di Segreteria in conseguenza di una riduzione dell'organico assegnato alla funzione.
- *Istituzione Ente Progettazione* (luglio - ottobre 2019).
L'intervento organizzativo ha comportato l'assunzione di un ingegnere ed un architetto ed è finalizzato al rafforzamento delle competenze tecniche necessarie allo svolgimento dell'impegnativo programma di sviluppo infrastrutturale.
- *Istituzione Ente Gestione Aeroportuale* (OdS #1 del 7/4/2020).
L'intervento organizzativo ha riguardato un riordino delle funzioni operative del Gestore, con lo scopo di conseguire un miglioramento della disponibilità ed efficienza delle infrastrutture aeroportuali, finalizzato ad una maggiore qualità dei servizi resi a passeggeri, vettori, sub concessionari e altri clienti o operatori dell'aeroporto.
- *Istituzione Ente Business & Private Aviation e Revisione Processi di Coordinamento Operativo* (OdS #1 del 6/8/2021)
L'intervento organizzativo ha riguardato il rafforzamento del presidio funzionale delle attività di assistenza dei voli di Aviazione Privata e di Affari, finalizzato al miglioramento



del servizio e all'incremento del fatturato. Contestualmente è stato ridefinito l'assetto organizzativo della funzione di presidio e coordinamento delle attività operative.

- Nel corso del 2022 si è data attuazione al nuovo assetto organizzativo che ha permesso di salvaguardare gli assets e il perimetro aziendale, migliorando i servizi di Aviazione di Affari e Privata, settore di mercato nel quale l'Aeroporto di Genova è storicamente presente e nel quale occupa una posizione di rilievo in ambito nazionale, nonché la *governance* dei processi operativi.

Sono diventati completamente operativi i tre nuovi presidi:

- uno *airside*, con responsabilità di coordinamento delle attività operative (gestore e handling) dell'Aviazione Commerciale, in turno 24 ore al giorno e 7 giorni la settimana, in dipendenza dell'ente Handling, con la nomina dei coordinatori airside;
- uno *landside*, con responsabilità di coordinamento delle attività operative (gestore e handling) dell'Aviazione Commerciale, in turno a copertura del programma voli, in dipendenza dell'ente Handling, con la nomina dei coordinatori landside;
- uno con responsabilità di coordinamento delle attività operative di *handling* dell'Aviazione di Affari e Privata, in turno a copertura del programma voli, con la nomina del responsabile e dei coordinatori Aviazione di Affari e Privata alle dipendenze del Security Manager;

È stato altresì individuato un nuovo *Accountable Manager*.

Inoltre, nel 2022 la forza lavoro a tempo indeterminato è diminuita di ulteriori 10 unità che non sono state reintegrate.

Accordo sulla flessibilità: istituzione orario multiperiodale

È stato raggiunto un accordo sulla flessibilità della prestazione lavorativa, con l'introduzione di un regime di orario multi-periodale prevedendo un numero di ore lavorate superiori al normale orario di lavoro nel periodo di alta stagione e la compensazione nel periodo di bassa stagione.

Nel rispetto delle norme che tutelano la salute e la sicurezza dei lavoratori, l'Azienda, in funzione delle esigenze tecniche, produttive e organizzative e al fine di migliorare la produttività dell'organizzazione del lavoro, in corrispondenza di variazioni di intensità dell'attività lavorativa, potrà predisporre, la programmazione dell'orario di lavoro con un'articolazione multiperiodale, con riguardo anche a singoli settori, reparti, uffici o gruppi di lavoratori.

L'attuazione del programma di orario di lavoro in regime multiperiodale non dà luogo né alla riduzione del trattamento retributivo contrattuale normalmente dovuto nei periodi con orario.

2.1.4 Finporto S.r.l.

Obiettivo 1: Risultato di Esercizio

Obiettivo 01: equilibrio della gestione economico / patrimoniale, risultato di esercizio				
<i>Indicatore</i>	Media 2020-2022	2023	2024	2025

01.01 Risultato di esercizio <i>non negativo</i>	20.299,33	20.000	20.000	20.000
L'azienda dovrà adottare tutte le misure volte a traguardare il <i>tendenziale equilibrio di bilancio</i> .				

La Società svolge attività di *holding* detenendo partecipazioni in:

- GeAM Spa (49% del capitale sociale)
- Servizi Ecologici Porto di Genova Spa (22% del capitale sociale).
- Stazioni Marittime Spa (11,63% del capitale sociale).

Il risultato di esercizio dipende esclusivamente dai dividendi percepiti dalle partecipate, essendo i costi sostanzialmente fissi e relativi alla gestione della società (tenuta contabilità, spese legali, spese generali).

Nell'ultimo triennio i dividendi hanno determinato risultati positivi, tuttavia nessuna delle partecipazioni detenute è di controllo, né esistono patti di alcun genere con gli altri soci che consentano un'influenza determinante sugli esiti delle assemblee delle partecipate.

In ragione di ciò non è possibile preventivare con sicurezza i dividendi futuri, posto che essi discendono dalla volontà dei soci espressa nelle assemblee; gli azionisti tendono ad adottare un approccio volto a rafforzare il patrimonio netto della società destinando gli utili a riserve o portandoli a nuovo.

Si è comunque indicato un risultato di pareggio, supponendo che, mediamente, i dividendi consentano il recupero delle spese di gestione.

Obiettivo 02: contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D. Lgs. 175/2016				
<i>Indicatore</i>	Media 2020-2022	2023	2024	2025
02.01 Rapporto % tra il margine operativo lordo ed il costo del personale*: non inferiore alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
02.02 Rapporto % tra costi di funzionamento sul valore della produzione**: tendenzialmente non superiore rispetto al valore medio dei tre esercizi precedenti	56,8%	56%	56%	56%
02.03 Rapporto % tra costi di funzionamento per Servizi (B7 da Conto Economico) e valore della produzione: tendenzialmente non superiore alla media dei tre esercizi precedenti	37,1%	37%	37%	37%

L'azienda dovrà adottare tutte le misure volte a traguardare il mantenimento o il superamento dell'obiettivo minimo stabilito per i 3 parametri considerati: rapporto tra MOL e costo del personale, rapporto tra costi di funzionamento sul valore della produzione, rapporto tra costi di funzionamento per servizi e valore della produzione.

MOL / costo del personale

La Società non ha personale dipendente; tale indicatore non è pertanto significativo.

Costi di funzionamento sul valore della produzione

I costi di funzionamento sono ridotti alle spese strettamente necessarie per la gestione amministrativa e contabile. Il rapporto con il valore della produzione dipende essenzialmente dal flusso di dividendi che si verificherà in futuro.

Tuttavia, si ritiene ragionevole supporre un mantenimento dei valori percentuali del triennio precedente.

Costi di funzionamento per Servizi (B7 da Conto Economico) e valore della produzione:

Vedi quanto riportato sopra.

2.1.5 SV Port Service S.r.l.

Obiettivo 01: equilibrio della gestione economico / patrimoniale, risultato di esercizio				
<i>Indicatore</i>	Media 2020-2022	2023	2024	2025
Risultato di esercizio non negativo	233.458,24	249.620,00	200.000	190.000
L'azienda dovrà adottare tutte le misure volte a traguardare il tendenziale equilibrio di bilancio. Per ciascun anno della previsione (2022, 2023, 2024) è necessario riportare sinteticamente nel seguito le misure previste che mantengono l'equilibrio o che possono condurre al suo raggiungimento.				

Note esplicative riferite alle previsioni dell'obiettivo 01 per le annualità 2023-2025

Previsioni anno 2023

Per l'anno 2023 è attesa una generale stabilità dei risultati per le aree di business relative all'ambito di gestione dei rifiuti (servizio in proroga fino al 30.06.2024) e del porticciolo turistico della Vecchia Darsena (licenza in scadenza al 31.12.2023).

Con riferimento alla gestione del porticciolo turistico, la Società ha avviato insieme ad una primaria società di architettura, un importante progetto di rilancio dal punto di vista strutturale, energetico e dei servizi offerti, supportato da significativi investimenti.

Questo progetto è attualmente in fase di valutazione, sarà presentato in un'istanza per la richiesta di una concessione pluriennale e dovrebbe caratterizzare l'attività di gestione del porticciolo turistico a partire proprio dall'anno 2024,

Per quanto riguarda invece l'ambito dell'Energia, la Società ha continuato ad offrire il servizio di fornitura di energia elettrica sia per il porto di Savona che per il porto di Vado Ligure fino al 30.09.2023, a seguito dell'affidamento annuale ricevuto. Dal 01.10.2023 la Società ha nuovamente iniziato a fornire questo servizio, essendosi aggiudicata la gara che prevede comunque la fornitura dell'energia, la gestione della rete elettrica portuale di Savona e la manutenzione delle cabine per due anni, con opzione di rinnovo per altri due.



Verrà inoltre valutata la possibilità di svolgere in subappalto importanti attività di manutenzione degli impianti elettrici e dei varchi portuali.

Inoltre, la difficile situazione legata all'aumento generale dei costi dei servizi e delle materie prime, ha avuto un impatto trasversale sulle attività, causando contrazione dei traffici e dei volumi gestiti e difficoltà nella gestione ordinaria del business (smaltimento rifiuti, energia, ecc.).

Previsioni anno 2024

Per l'anno 2024, la Società dovrebbe continuare a fornire il servizio di raccolta e ritiro rifiuti dalle aree portuali e delle navi, grazie alla proroga ottenuta.

A partire dalla seconda metà dell'anno 2024, il servizio di raccolta e ritiro rifiuti dalle aree portuali (non quelli prodotti dalle navi) potrebbe essere ricondotto alla gestione degli enti locali. Non è ancora stato chiarito il quadro normativo definitivo.

Dal punto di vista strategico, la Società si è naturalmente attivata per essere disponibile a continuare a svolgere un ruolo chiave anche a partire dal nuovo contesto previsto con l'avvento dell'ATO, offrendosi come *partner* complementare del nuovo gestore. Obiettivo è dunque valorizzare le competenze specifiche maturate negli anni per continuare a svolgere le attività previste anche nel nuovo contesto che andrà a delinearsi.

Per quanto riguarda la gestione del porto turistico, verranno avviati importanti investimenti che caratterizzeranno gli interventi sulle infrastrutture con l'obiettivo di incrementare l'offerta dei servizi ed iniziare un significativo progetto di rilancio di tutta l'area, per il porto e per la città di Savona.

Il concretizzarsi dei nuovi progetti in ambito energetico e PNRR permetterà alla Società di consolidare il ruolo strategico nel processo di transizione energetica dei porti di Savona e Vado Ligure. Questo grazie all'esperienza pluriennale maturata nella gestione del servizio di fornitura dell'energia all'interno del porto e, in base al Dlgs 210 del 2021, nel ruolo di titolare del Sistema Semplice di Gestione e Consumo (configurazione della rete elettrica portuale del porto di Savona che massimizza l'autoconsumo). La Società si propone infatti come gestore integrato della nuova rete portuale con l'obiettivo di massimizzare l'autoproduzione e l'autoconsumo a vantaggio degli utenti.

Previsioni anno 2025

Il risultato dell'anno 2025 sarà inevitabilmente condizionato dalla situazione di incertezza legata al servizio di raccolta dei rifiuti.

Al momento la previsione del risultato viene effettuata assumendo che il piano strategico si concretizzi in maniera positiva per la Società, sia per quanto riguarda il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti (complementarità con l'ATO), il servizio di fornitura di energia e gestione della rete portuale, gestione del porto turistico (attività legata al progetto di rilancio e alla nuova licenza pluriennale).

2.2 Obiettivo 02: contenimento costi di funzionamento

Obiettivo 02: contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D. Lgs. 175/2016

<i>Indicatore</i>	Media 2020-2022	2023	2024	2025
-------------------	-----------------	------	------	------

Rapporto % tra il margine operativo lordo ed il costo del personale*: non inferiore alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	51,21%	37,58%	35,00%	33,00%
Rapporto % tra costi di funzionamento sul valore della produzione**: non superiore alla media dei tre esercizi precedenti	91,33%	92,51%	89,00%	89,00%
Rapporto % tra costi di funzionamento*** per Servizi (B7 da Conto Economico) e valore della produzione: non superiore alla media dei tre esercizi precedenti	64,39%	62,00%	58,00%	57,00%

L'azienda dovrà adottare tutte le misure volte a traguardare il mantenimento o il superamento dell'obiettivo minimo stabilito per i 3 parametri considerati: rapporto tra MOL e costo del personale, rapporto tra costi di funzionamento sul valore della produzione, rapporto tra costi di funzionamento per servizi e valore della produzione.

Per ciascun anno della previsione (2022, 2023, 2024) è necessario riportare sinteticamente le misure previste per il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Note tecniche

* Costo del personale

Le voci da includere e da escludere nel computo dell'indicatore sono dettagliate al paragrafo 2.1 della presente scheda.

** *Spese di funzionamento*, in base ai criteri di redazione del bilancio delle società di capitali, costituiscono un sottoinsieme dei costi di produzione iscritti alla voce B del conto economico di cui alla disposizione dell'articolo 2425 del Codice civile, definito dalle seguenti voci:

- 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;
- 7) per servizi;
- 8) per godimento di beni di terzi;
- 9) per il personale: a) salari e stipendi; b) oneri sociali; c) trattamento di fine rapporto; d) trattamento di quiescenza e simili; e) altri costi;
- 14) oneri diversi di gestione

*** Valore della produzione

Le linee guida redatte dal Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Corte dei Conti ai fini dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 esplicitano le voci del conto economico da prendere in considerazione ai fini della valutazione del fatturato e più precisamente:

- le voci A1 "Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni" e A5 "Altri ricavi e proventi" per le società di produzione di beni e servizi;
- le suddette voci A1 e A5 nonché le voci C15 "Proventi da partecipazioni", C16 "Altri proventi finanziari", C17 bis "Utile e perdite su cambi", D18 a) "Rettifiche di valore di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni" per le *holding*.

Vanno esclusi i proventi di entità o incidenza straordinaria.

2.3 I piani dei fabbisogni del personale

2.3.1 Interporto di Vado- Intermodal Operator S.p.A.

Spese per il personale

PIANO DEL FABBISOGNO - SPESE PER IL PERSONALE				
A. SPESE DA INCLUDERE	Media 2020-2022	2023	2024	2025
1. Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a T. IND. e T.D.	358.183	400.000	400.000	400.000
2. Spese per il proprio personale utilizzato, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società				
3. Spese per personale con contratti di formazione lavoro;				
4. Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits;	112.523	120.000	120.000	120.000
5. Accantonamenti (TFR, rinnovo CCNL...);	35.865	30.000	30.000	30.000
6. Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa);	10.285	10.000	10.000	10.000
7. Somme rimborsate ad altri per personale in distacco;				
8. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni.	1.069	1.000	1.000	1.000
9. Altri oneri	10.300			
TOTALE A - SPESE DA INCLUDERE	528.225	561.000	561.000	561.000

PIANO DEL FABBISOGNO - SPESE PER IL PERSONALE				
B. SPESE DA <u>NON</u> INCLUDERE	Media 2020-2022	2023	2024	2025
1 Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0
2. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso dalle aziende utilizzatrici;	0	0	0	0
TOTALE B - SPESE DA NON INCLUDERE	0	0	0	0

L'aggregato "spese di personale" da prendere in considerazione è l'ammontare della voce A-B

PIANO DEL FABBISOGNO – SPESE PER IL PERSONALE				
A (SPESE DA INCLUDERE) meno B (SPESE DA ESCLUDERE)	Media 2020- 2022	2023	2024	2025
Totale spese da includere (A)	528.225	561.000	561.000	561.000
Totale spese da escludere (B)	0	0	0	0
TOTALE	528.225	561.000	561.000	561.000

Note esplicative media 2020-2022 e previsioni 2023-2024-2025

Nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno 2023 si è proceduto ad un'assunzione che andrà a sostituire l'unità che andrà in pensione al 1.01.2024; una figura è passata da un Full Time ad un Part Time verticale (82%) ed è stato trasformato un contratto da tempo determinato a tempo indeterminato.

PIANO DEL FABBISOGNO – VARIAZIONI DEL COSTO DEL LAVORO PER VOCI				
SPESE PER IL PERSONALE	Media 2020-2022	2023	2024	2025
+ CCNL (ral, contributi, accantonam TFR)	472.000	517.000	575.000	527.000
+/- contrattazione aziendale – premio di risultato	14.000	14.000	14.000	14.000
+/- contrattazione aziendale – altre voci e indennità.				
+/- straordinario	10.000	7.000	7.000	7.000
+/- ferie non fruito	2.000	2.000	2.000	2.000
+ assunzioni personale	18.114	10.000		
- cessazioni personale			-48.000	
+ oneri incentivi all'esodo				
+ estensione orario				
+/- effetti misure organizzative				
+/- variazioni categoria contrattuale				
+/- altro (specificare)				
TOTALE SPESE	516.114	550.000	550.000	550.000

Assetto dell'organico

PIANO DEL FABBISOGNO – COSTO DEL LAVORO PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO				
PERSONALE _ NUMERO	Media 2020-2022	2023	2024	2025
N. Dirigenti a tempo indeterminato	0	0	0	0
N. Dirigenti a tempo determinato	0	0	0	0
N. Dirigenti con altre forme di collaborazione temporanea	0	0	0	0
N. Quadri /IMPIEGATI	4	4	4	4
N. Operai	6	7	7	7
TOTALE	10	11	11	11

PIANO DEL FABBISOGNO – ASSETTO DELL'ORGANICO				
1. SPESE DA INCLUDERE	Media 2020-2022	2023	2024	2025
<i>A. N. Dipendenti a tempo indeterminato</i>				
N. totale a inizio anno	10	11	12	11
Assunzioni	1	1	0	0
Cessazioni	0	0	1	0
<i>B. N. Dipendenti a tempo determinato</i>				
N. totale a inizio anno				
Assunzioni				
Cessazioni				
<i>C. N. Dipendenti con altre forme di lavoro flessibile diverse dal tempo determinato</i>				
N. totale a inizio anno				
Assunzioni				
Cessazioni				
NUMERO TOTALE DIPENDENTI A FINE ANNO (31/12)				

Note esplicative Media 2020-2022 e previsioni 2023-2024-2025

Si fa presente che l'assunzione del 2023 è avvenuta nell'ultimo trimestre e la cessazione del 2024 avverrà a gennaio.

2.3.2 Ente Bacini S.r.l.

Spese per il personale

PIANO DEL FABBISOGNO - SPESE PER IL PERSONALE				
A. SPESE DA INCLUDERE	Media 2020-2022	2023	2024	2025
1. Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a T. IND. e T.D.	1.885.800	2.420.000	2.735.000	2.860.000
2. Spese per il proprio personale utilizzato, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	/	/	/	/
3. Spese per personale con contratti di formazione lavoro;	/	/	/	/
4. Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits;	721.051	925.000	1.030.000	1.070.000
5. Accantonamenti (TFR, rinnovo CCNL...);	165.359	210.000	250.000	280.000
6. Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa);	57.000	60.000	65.000	70.000
7. Somme rimborsate ad altri per personale in distacco;	/	/	/	/
8. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni.	6.000	13.000	15.000	15.000
9. Altri oneri	/	/	/	/
TOTALE A - SPESE DA INCLUDERE	2.835.210	3.628.000	4.095.000	4.295.000

PIANO DEL FABBISOGNO - SPESE PER IL PERSONALE				
B. SPESE DA <u>NON</u> INCLUDERE	Media 2020-2022	2023	2024	2025
1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	/	/	/	/
2. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso dalle aziende utilizzatrici;	/	/	/	/
TOTALE B - SPESE DA NON INCLUDERE	/	/	/	/

L'aggregato "spese di personale" da prendere in considerazione è l'ammontare della voce A-B

PIANO DEL FABBISOGNO – SPESE PER IL PERSONALE				
A (SPESE DA INCLUDERE) meno B (SPESE DA ESCLUDERE)	Media 2020-2022	2023	2024	2025
Totale spese da includere (A)	2.835.210	3.628.000	4.095.000	4.295.000
Totale spese da escludere (B)	0	0	0	0

TOTALE	2.835.210	3.628.000	4.095.000	4.295.000
--------	-----------	-----------	-----------	-----------

PIANO DEL FABBISOGNO – COSTO DEL LAVORO PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO				
SPESE PER IL PERSONALE	Media 2020-2022	2023	2024	2025
Personale a Tempo Indeterminato	2.750.210	3.616.000	3.938.000	3.955.000
Personale a Tempo determinato	85.000	12.000	160.000	160.000
Personale con altre forme di lavoro flessibile diverso dal tempo determinato.	/	/	/	/
Collaborazioni	/	3.000	3.000	/
TOTALE SPESE	2.835.210	3.631.000	4.098.000	4.295.000

Note esplicative 2023-2024-2025

Nel primo semestre 2023 sono stati trasformati a tempo indeterminato cinque contratti a tempo determinato.

Nel primo semestre 2023 sono stati assunti due addetti a tempo indeterminato.

Nel secondo semestre 2023 è stato assunto un addetto a tempo determinato.

Per sopperire alle esigenze operative, si prevede entro la fine dell'anno 2023 la pubblicazione di un bando finalizzato all'assunzione di tre marinai gruisti a tempo determinato.

Al fine di contenere i costi del personale, in data 18 ottobre 2023 è stato sottoscritto un accordo sindacale che introduce criteri di progressività nell'applicazione della contrattazione di secondo livello ai nuovi assunti.

PIANO DEL FABBISOGNO – VARIAZIONI DEL COSTO DEL LAVORO PER VOCI				
SPESE PER IL PERSONALE	Media 2020- 2022	2023	2024	2025
+ CCNL	1.365.885	1.752.800	2.084.700	2.115.000
+/- contrattazione aziendale – premio di risultato	218.300	280.236	294.130	306.475
+/- contrattazione aziendale – altre voci e indennità.	84.860	108.800	114.300	119.900
+/- straordinario	216.755	278.064	291.870	308.625
+/- ferie non fruito				
+ assunzioni personale				
- cessazioni personale				
+ oneri incentivi all'esodo				
+ estensione orario				
+/- effetti misure organizzative				
+/- variazioni categoria contrattuale				
+/- altro (specificare) buoni pasto				

TOTALE SPESE	1.885.800	2.420.000	2.735.000	2.860.000
--------------	-----------	-----------	-----------	-----------

Assetto dell'organico

PIANO DEL FABBISOGNO – COSTO DEL LAVORO PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO				
PERSONALE _ NUMERO	Media 2020-2022	2023	2024	2025
N. Dirigenti a tempo indeterminato	/	/	1	1
N. Dirigenti a tempo determinato	/	/	/	/
N. Dirigenti con altre forme di collaborazione temporanea	/	/	/	/
N. Quadri	1	1	1	1
N. Impiegati	6	9	9	9
N. Operai	29	32	35	35
TOTALE	36	42	46	46

PIANO DEL FABBISOGNO – ASSETTO DELL'ORGANICO				
2. SPESE DA INCLUDERE	2022	2023	2024	2025
<i>D. N. Dipendenti a tempo indeterminato</i>				
N. totale a inizio anno	35	40	41	41
Assunzioni		2	1	0
Cessazioni		1	0	0
<i>E. N. Dipendenti a tempo determinato</i>				
N. totale a inizio anno				
Assunzioni	5	1	3	2
Cessazioni		0	0	0
<i>F. N. Dipendenti con altre forme di lavoro flessibile diverse dal tempo determinato</i>				
N. totale a inizio anno	/	/	/	/
Assunzioni	/	/	/	/
Cessazioni	/	/	/	/
NUMERO TOTALE DIPENDENTI A FINE ANNO (31/12)	40	42	46	48

2.3.3 Aeroporto di Genova S.p.A.

Note preliminari

A seguito di interventi di riorganizzazione (a parità di perimetro aziendale) e alla mancata sostituzione di uscite di personale per pensionamento, risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, decesso e dimissione volontaria, l'organico si è ridotto dal 31/12/2018 di 21 FTE e 24 unità FT/PT al 31/12/2022 (-11%).

In ragione del ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni nel periodo 2020 - 2022 il dato relativo al costo del personale non è direttamente confrontabile.

Il CCNL, rinnovato nel 2019 con validità 2020 - 2022, ha comportato un incremento del 3% del costo del personale, mitigato dal meccanismo di flessibilità nell'impiego stagionale delle risorse operative, in via di attuazione, concordato in sede di contrattazione integrativa aziendale (Accordo di II livello del 7 marzo 2022).

L'obiettivo per il 2023-2025 è quello di contenere le spese su valori in continuità rispetto a quelli pre covid, pur in presenza di una forte spirale inflattiva che rischia di avere un impatto significativo sul costo del lavoro. La Società è impegnata nella realizzazione di un importante programma di sviluppo dell'infrastruttura, funzionale alla prevista crescita del traffico, la cui dinamica potrà determinare la necessità di integrare ulteriormente l'organico, nell'auspicata ipotesi che le attuali previsioni si rivelino eccessivamente conservative, pur nel rispetto del principio di maggiore efficienza produttiva.

	2019	2020	2021	2022	2023 (previsione)
<i>FTE al 31/12</i>	197	192	188	179	153
<i>Risorse FT al 31/12</i>	179	174	170	163	138
<i>Risorse PT al 31/12</i>	35	35	33	31	30
<i>Costo del personale €/mil</i>	12,8	7,5	7,7	10,7	12,2

PIANO DEL FABBISOGNO - SPESE PER IL PERSONALE (1)				
A. SPESE DA INCLUDERE	2020	2021	2022	Obiettivo 2023-2025
1. Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a T. IND. e T.D.	5.000.000	5.200.00	7.400.000	8.200.000
2. Spese per il proprio personale utilizzato, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società				
3. Spese per personale con contratti di formazione lavoro;				
4. Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits;	1.700.00	1.600.000	2.200.000	2.500.000
PIANO DEL FABBISOGNO - SPESE PER IL PERSONALE (2)				
A. SPESE DA INCLUDERE	2020	2021	2022	Obiettivo 2023-2025

5. Accantonamenti (TFR, rinnovo CCNL...);	500.000	600.000	800.000	1.000.000
6. Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto...				
7. Somme rimborsate ad altri (in distacco);				
8. Spese per la formazione e missioni.				
9. Altri oneri	300.000	300.000	300.000	500.000
TOTALE A - SPESE DA INCLUDERE	7.500.000	7.700.000	10.700.000	12.200.000

PIANO DEL FABBISOGNO - SPESE PER IL PERSONALE				
B. SPESE DA <u>NON</u> INCLUDERE	2020	2021	2022	Obiettivo 2023-2025
1 Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	---	---	---	---
2. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso dalle aziende utilizzatrici;	---	---	---	---
TOTALE B - SPESE DA NON INCLUDERE				

PIANO DEL FABBISOGNO – SPESE PER IL PERSONALE				
A (SPESE DA INCLUDERE) meno B (SPESE DA ESCLUDERE)	2020	2021	2022	Obiettivo 2023-2025
Totale spese da includere (A)	7.500.000	7.700.000	10.700.000	12.200.000
Totale spese da escludere (B)				
TOTALE	7.500.000	7.700.000	10.700.000	12.200.000

PIANO DEL FABBISOGNO – COSTO DEL LAVORO PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO				
SPESE PER IL PERSONALE	2020	2021	2022	Obiettivo 2023 -2025
Personale a Tempo Indeterminato	7.200.000	7.400.000	10.400.000	11.900.000
Personale a Tempo determinato	300.000	300.000	300.000	300.000
Personale con altre forme di lavoro flessibile diverso dal tempo determinato.				
Collaborazioni				
TOTALE SPESE	7.500.000	7.700.000	10.700.000	12.200.000

Assetto dell'organico

PIANO DEL FABBISOGNO – COSTO DEL LAVORO PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO				
PERSONALE _ NUMERO	2020	2021	2022	Obiettivo 2023
N. Dirigenti a tempo indeterminato	0	1	1	1
N. Dirigenti a tempo determinato	1	1	1	1
N. Dirigenti con altre forme di collaborazione temporanea	0	0	0	0
N. Quadri	12	12	12	12
N. Impiegati	128	122	117	104
N. Operai	68	67	63	50
TOTALE	209	203	194	168

PIANO DEL FABBISOGNO – ASSETTO DELL'ORGANICO				
ASSUNZIONE E CESSAZIONI	2020	2021	2022	Obiettivo 2023
<i>A. N. Dipendenti a tempo indeterminato</i>				
N. totale a inizio anno	210	205	202	192
Assunzioni	0	0	0	0
Cessazioni	4	5	10	25
<i>B. N. Dipendenti a tempo determinato</i>				
N. totale a inizio anno	3	3	2	1
Assunzioni	0	0	16	29
Cessazioni	0	0	16	29
<i>C. N. Dipendenti con altre forme di lavoro flessibile diverse dal tempo determinato</i>				
N. totale a inizio anno	0	0	0	0
Assunzioni	0	0	0	0
Cessazioni	0	0	0	0
NUMERO TOTALE DIPENDENTI A FINE ANNO (31/12)	209	203	194	168

2.3.4 Finporto S.r.l.

La Società svolge esclusivamente attività di *holding* di partecipazioni indirette dell'Autorità e non ha personale dipendente per cui tale indicatore non è significativo.

Allo stato attuale non è previsto nessun'assunzione di personale.

2.3.5 SV Port Service S.r.l.

Spese per il personale

PIANO DEL FABBISOGNO - SPESE PER IL PERSONALE				
A. SPESE DA INCLUDERE	Media 2020-2022	2023	2024	2025
1. Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a T. IND. e T.D.	832.319,28	845.320,00	900.000	930.000
2. Spese per il proprio personale utilizzato, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società				
3. Spese per personale con contratti di formazione lavoro;				
4. Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits;	248.490,75	251.491,00	270.000	280.000
5. Accantonamenti (TFR, rinnovo CCNL...);	78.872,14	120.745,00	120.000	120.000
6. Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa);	37.891,33	35.734,40	39.000	39.000
7. Somme rimborsate ad altri per personale in distacco;				
8. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni.	4.180,22	1.160,00	2.000	2.500
9. Altri oneri	19.354,87	20.833,00	25.000	25.000
TOTALE A - SPESE DA INCLUDERE	1.221.108,59	1.275.283,40	1.356.000,00	1.396.500,00

PIANO DEL FABBISOGNO - SPESE PER IL PERSONALE				
B. SPESE DA <u>NON</u> INCLUDERE	Media 2020-2022	2023	2024	2025
1 Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0
2. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso dalle aziende utilizzatrici;	0	0	0	0
TOTALE B - SPESE DA NON INCLUDERE	0	0	0	0

L'aggregato "spese di personale" da prendere in considerazione è l'ammontare della voce A-B

PIANO DEL FABBISOGNO - SPESE PER IL PERSONALE				
A (SPESE DA INCLUDERE) meno B (SPESE DA ESCLUDERE)	Media 2020-2022	2023	2024	2025

Totale spese da includere (A)	1.221.108,59	1.275.283,40	1.315.000	1.355.000
Totale spese da escludere (B)				
TOTALE	1.221.108,59	1.275.283,40	1.315.000	1.355.000

PIANO DEL FABBISOGNO – COSTO DEL LAVORO PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO				
SPESE PER IL PERSONALE	Media 2020-2022	2023	2024	2025
Personale a Tempo Indeterminato	1.218.776,23	1.225.486,82	1.300.000	1.315.000
Personale a Tempo determinato	2.332,36	49.796,58	25.000	30.000
Personale con altre forme di lavoro flessibile				
Collaborazioni	124.723,31	133.000,00	130.000	135.000
TOTALE SPESE	1.221.108,59	1.275.283,40	1.455.000	1.480.000

PIANO DEL FABBISOGNO – VARIAZIONI DEL COSTO DEL LAVORO PER VOCI				
SPESE PER IL PERSONALE	Media 2020-2022	2023	2024	2025
+ CCNL	+821.970,51	+845.320,00	+890.000	+930.000
+/- contrattazione aziendale - premio di risultato				
+/- contrattazione aziendale - altre voci e indennità.				
+/- straordinario	+102.668,42	+100.892,32	+100.000	+100.000
+/- ferie non fruita	+131.805,52	+168.304,10	+130.000	+120.000
+ assunzioni personale		+52.026,00	+35.000	+35.000
- cessazioni personale		-73.080,00		
+ oneri incentivi all'esodo				
+ estensione orario				
+/- effetti misure organizzative				
+/- variazioni categoria contrattuale				
+/- altro (specificare)buoni pasto, accanton., tfr	1.201.308,06	1.292.988,82	1.250.000	1.250.000
TOTALE SPESE	2.257.752,51	2.386.451,24	2.405.000	2.435.000

Assetto dell'organico

PIANO DEL FABBISOGNO – COSTO DEL LAVORO PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO				
PERSONALE _ NUMERO	Media 2020-2022	2023	2024	2025

N. Dirigenti a tempo indeterminato				
N. Dirigenti a tempo determinato				
N. Dirigenti con altre forme di collaborazione temporanea				
N. Quadri e impiegati	5	5	5	5
N. Operai	17,22	17,83	18,83	19,83
TOTALE	22,22	22,83	23,83	24,83
PIANO DEL FABBISOGNO – ASSETTO DELL'ORGANICO				
3. SPESE DA INCLUDERE	Media 2020-2022	2023	2024	2025
<i>G. N. Dipendenti a tempo indeterminato</i>				
N. totale a inizio anno	22	22	24	25
Assunzioni	0		2	1
Cessazioni	0	1		
<i>H. N. Dipendenti a tempo determinato</i>				
N. totale a inizio anno	0	0		
Assunzioni	1	3	0	1
Cessazioni	1	1	0	0
<i>I. N. Dipendenti con altre forme di lavoro flessibile diverse dal tempo determinato</i>				
N. totale a inizio anno	0	0		
Assunzioni	0	0		
Cessazioni	0	0		
NUMERO TOTALE DIPENDENTI A FINE ANNO (31/12)	22	24	26	27

Si prevede una ottimizzazione delle risorse disponibili valutando nuovi inserimenti per le aree strategiche del business (es. energia) e nella funzione di staff (es. contabilità e amministrazione), in funzione dell'evoluzione concreta delle opportunità che si consolideranno nel periodo.

2.4 I piani industriali

I piani industriali delle società controllate sono in corso di revisione e di approvazione da parte dei consigli di amministrazione e verranno integrati alla presente relazione.

La revisione appare particolarmente critica per l'evolversi del contesto macroeconomico nel quale le *supply chain* globali hanno subito inaspettati, forti e repentini stravolgimenti con effetti congiunturali e rischi di conseguenze strutturali nel lungo termine.

Si citano tra gli altri:

- la dinamica in ascesa incontrollata dei costi del gas, dell'energia elettrica e, in misura minore anche del petrolio e di tutte le altre fonti di energia;

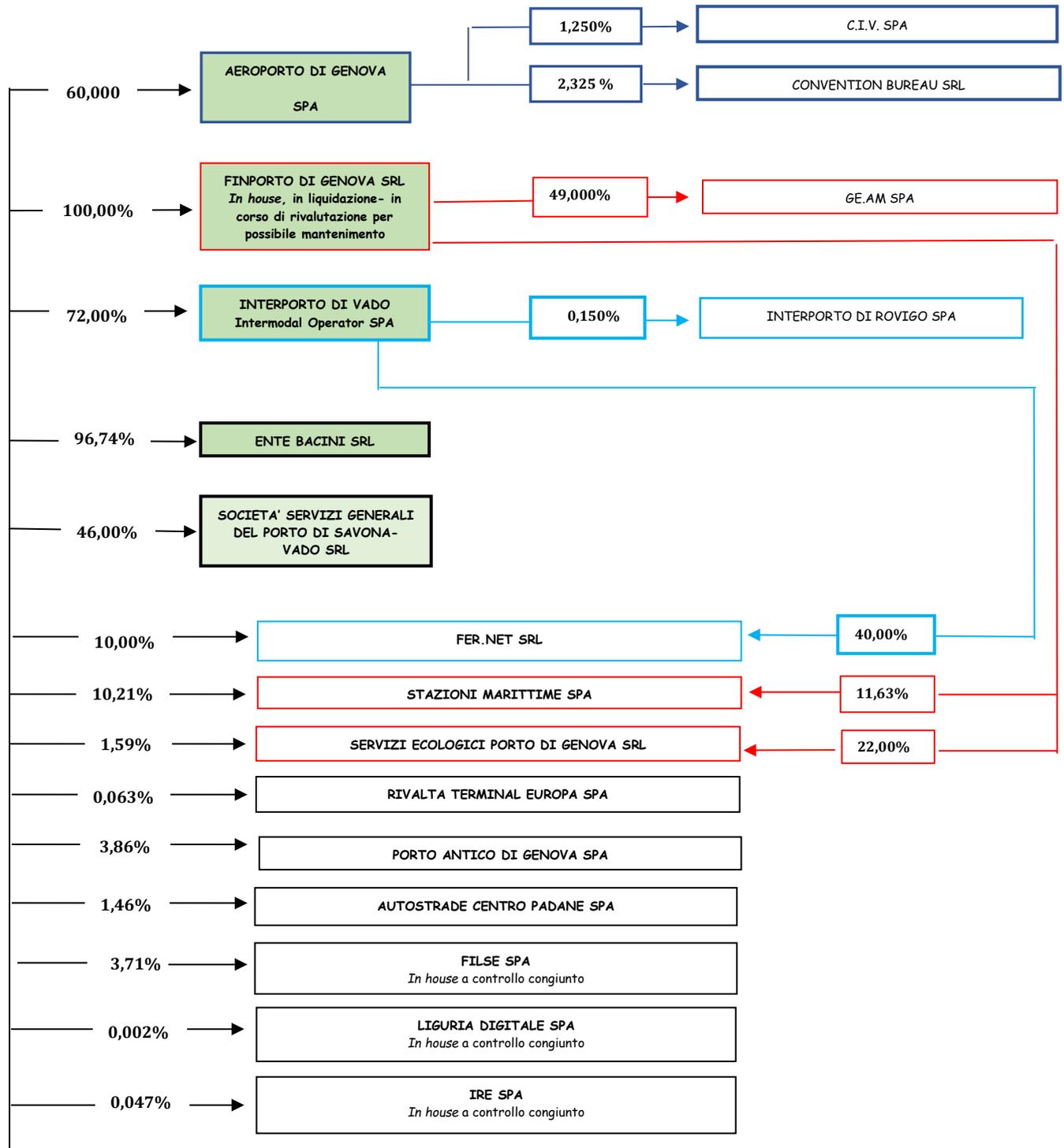


- un forte aumento dei prezzi di beni e servizi, compresi i costi di trasporto merci, a fronte di un'inflazione che già evidenziava manifestazioni di crescita strutturale;
- la penuria globale di prodotti primari;
- la difficoltà a garantire l'offerta di beni e servizi;
- la penalizzazione di molti comparti dell'*export* europeo ed italiano con presenza significativa in Russia;
- le difficoltà nei servizi bancari e finanziari mondiali a seguito delle sanzioni;
- tensioni ed oscillazioni nelle quotazioni valutarie in particolare di dollaro/euro;
- una limitazione alla circolazione di merci, beni e persone;
- le difficoltà delle banche centrali occidentali ad individuare una politica equilibrata ed al tempo stesso efficace sui tassi di interesse con effetti anche sulle linee di finanziamento delle società.

Società partecipate dirette ed indirette al 31 dicembre 2023

(ultimo aggiornamento: 05.03.2024)

Le caselle relative alle società "controllate" o "collegate" sono evidenziate con riempimento verde



AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE - Società Partecipate al 31 dicembre 2023 (ultimo aggiornamento: 05.03.24)

Applicazione art. 22 D.lgs n. 33 del 14/03/2013

PARTECIPAZIONI DIRETTE Ragione Sociale (1)	N. azioni / quote	Valore nominale (Euro)	Quota di partecipazione (%)	Funzioni attribuite e/o attività svolte in favore dell'Amministrazione e/o attività di servizio pubblico affidate	Durata	Onere gravante sul Bilancio AdSP- 2023	Governance Società Partecipata		Rappresentanti dell'Amministrazione negli organi di Governo			Risultato di Esercizio			Link al sito istituzionale
							Amministratori al 31.12.2023	Trattamento economico complessivo (2)	Organo	N. al 31.12.2023	Trattamento economico complessivo per ciascuno (2)	2020	2021	2022	
FINPORTO DI GENOVA SRL in liquidazione	2.847.821	2.847.821,00	100,00%	Persegue le finalità istituzionali dell'Ente ed ha per oggetto la promozione di iniziative funzionali e sinergiche all'attuazione di programmi di sviluppo delle attività portuali, dell'intermodalità, della logistica e delle reti trasportistiche. Con la assemblea straordinaria del 24/10/2014 la società è stata trasformata in s.r.l. ed è stata posta in liquidazione volontaria.	2050	0,00	M. Civardi (Liquidatore)	0,00	=	=	=	(32.402,00)	24.346,00	68.954,00	//
AEROPORTO DI GENOVA SPA	9.000	4.648.140,00	60,00%	Gestione dell'aeroporto di Genova e attività dei servizi connessi al trasporto aereo	2050	191.120,70	A. Lavarello (Presidente) A. Cavo (Consigliere) I. Pitto (Consigliere) B. Pozzolo (Consigliere) G. Cavallaro (Consigliere) M. Vianello (Presidente)	140.000,00	=	=	=	(2.460.322,00)	872.432,00	7.463,00	www.airport.genova.it
ENTE BACINI SRL	1.036.280	1.036.280,20	96,74%	Costruzione ed esercizio dei bacini di carenaggio	2100	0,00	A. Terrile (Amm. Delegato) S. Garabello (Consigliere) D. Gaggero (Consigliere) D. Boccardo (Consigliere) G. Miazza (Presidente) C. Canavese (Consigliere)	88.000,00	=	=	=	(657.375,00)	505.574,00	720.102,00	www.entebacinigenova.it
INTERPORTO DI VADO - INTERMODAL OPERATOR SPA (V.I.O.) (3)	4.153.846	2.159.999,92	72,00%	Attività di magazzini di custodia e di deposito per conto terzi.	2050	3.243,35	A. Lagorio (Consigliere) S. Gallo (Consigliere) A. De Venuto (Consigliere)	83.590,00	=	=	=	359.107,00	272.718,00	1.213.601,00	www.interportovio.it/
SOCIETA' SERVIZI GENERALI DEL PORTO DI SAVONA-VADO SRL	47.840	47.840,00	46,00%	Attività di servizi svolti all'interno del porto di Savona Vado quali il ritiro rifiuti all'interno del porto e delle navi fornitura di acqua alle navi e agli utenti portuali fornitura di energia elettrica all'interno del porto pulizia specchi acquei gestione impianto di lavaggio mezzi all'interno del porto gestione porticciolo turistico	2060	2.383.659,83	A. Murialdo (Presidente) S. Bovio (Amm. Delegato) P. Nolasco (Cons. Delegato) E. Conni (Consigliere) G. Benzo (Consigliere) D. Bernini (Consigliere) P. Visco (Consigliere)	158.041,00	=	=	=	221.759,00	259.941,00	218.945,00	www.svport.it/
STAZIONI MARITTIME SPA	1.021.616	521.024,16	10,22%	Attività strumentali ed accessorie alle stazioni marittime per il traffico dei passeggeri sulle navi attività dei servizi connessi al trasporto marittimo	2080	615.656,00	E. Monzani (Presidente) A. Minoia (Amm. Delegato) F. Ronzi (Consigliere) M. Mura (Consigliere) M. Catani (Consigliere) S. Gardella (Consigliere) G. Costa Ardisone (Consigliere) P. Pellerano (Consigliere) L. Rosso (Consigliere) L. Tringali (Consigliere) A. Pozzo (Consigliere)	354.880,00	CdA	1	2.000,00 €	(3.645.552,00)	1.229.785,00	969.828,00	www.stazionimarittimegenova.com
FER.NET. SRL in liquidazione	10.000,00	10.000,00	10,00%	Gestione infrastrutture e servizi ferroviari esclusivamente affidati a terzi autorizzati e altri servizi di logistica. L'assemblea straordinaria del 19/7/2021 ha deliberato lo scioglimento e la liquidazione della Società	2050	0,00	G. Ferrari (Liquidatore)	6.000,00	=	=	=	(6.479,00)	(14.194,00)	(1.779,00)	//
PORTO ANTICO SPA (4)	1.200.679	624.353,08	3,86%	Gestione e valorizzazione delle aree degli edifici e delle strutture poste nel perimetro dell'area del porto antico di Genova ed oggetto di concessione da parte del comune nonche' delle strutture degli edifici e specchi acque posti in zona porto antico e spazi limitrofi	2099	0,00	M. Ferrando (Presidente) L. Nannini (Consigliere) F. Diomeda (Consigliere) C. Repetto (Consigliere) D. Boccardo (Consigliere) L. Cuocolo (Presidente) S. Gattorno (Consigliere) L. Fieschi (Consigliere) S. Lunardi (Consigliere) L. Dellepiane (Consigliere)	44.266,00	=	=	=	22.634,00	136.569,00	143.859,00	www.portoantico.it
F.I.L.S.E. SPA	1.875.000	975.000,00	3,71%	Attività finanziaria e di consulenza imprenditoriale amministrativo gestionale, pianificazione aziendale per lo sviluppo delle attività economiche regionali	2050	160.000,00	N. Bernini (Presidente) G. Pedicini (Amm. Delegato) A. Sassano (Cons. Delegato)	48.960,00	=	=	=	271.544,00	2.338.274,00	62.842,00	www.filse.it
SERVIZI ECOLOGICI PORTO DI GENOVA SRL	9.564	9.564,00	1,59%	Attività volte ai servizi ecologici e tutela dell'ambiente: bonifica, rimozione, smaltimento rifiuti, prevenzione dell'inquinamento, controllo ambientale, monitoraggio delle acque sotto l'aspetto chimico, fisico, e biologico.	2050	2.095.769,05	M. Ottelli (Presidente) C. Vezzini (Vice Presidente) A. Limongelli (Consigliere) A. Tirloni (Consigliere) P. Serena (Consigliere)	45.996,00	=	=	=	45.675,00	37.381,00	59.610,00	www.sepg.it
AUTOSTRADIE CENTRO PADANE SPA	43.930	439.300,00	1,46%	Progettazione, costruzione ed esercizio autostrade	2070	0,00	J. Van Der Bergh (Presidente) L. Giorgi (Amm. Delegato) D. Verwip (Vice Presidente) P. Rocchi (Consigliere) A. Bodart (Consigliere) R. Promutico (Consigliere) S. Merlo (Consigliere)	48.320,00	=	=	=	(8.180.117,00)	(604.801,00)	(8.983.996,00)	www.centropadane.it
RIVALTA TERMINAL EUROPA SPA	16.645	8.849,16	0,06%	Realizzazione e gestione di terminal di centri attrezzati per il trasporto intermodale	2050	0,00	E. Castanini (Amm. Unico)	0,00	=	=	=	(440.198,00)	(295.413,00)	544.867,00	www.rivaltaterminal.com
LIGURIA DIGITALE SPA	1	51,65	0,002%	Progettazione messa in opera e gestione di sistemi informativi razionalizzazione di sistemi già in esercizio produzione di sistemi operativi procedure e programmi elettronici sia di base che applicativi	2050	874.010,35	L. Piaggi (Presidente) S. Del Re (Amm. Delegato) M. Fabianelli (Consigliere) S. Gattorno (Consigliere) A. Manara (Consigliere)	65.051,00	=	=	=	1.444.862,00	1.959.217,00	1.364.543,00	www.liguriadigitale.it
I.R.E. SPA- INFRASTRUTTURE RECUPERO ENERGIA AGENZIA REGIONALE LIGURE (5)	2.245	2.245,00	0,047%	Attività di consulenza tecnica di progettazione direzioni lavori piani di manutenzione; gestione di progetti di costruzioni civili e industriali	2050	4.749,75			=	=	=	6.044,00	848,00	40.358,00	www.ireliguria.it

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE - Società Partecipate al 31 dicembre 2023 (ultimo aggiornamento: 05.03.24)

Applicazione art. 22 D.lgs n. 33 del 14/03/2013

PARTECIPAZIONI INDIRETTE Ragione Sociale (6)	N. azioni / quote	Valore nominale (Euro)	Quota di partecipazione (%)	Funzioni attribuite e/o attività svolte in favore dell'Amministrazione e/o attività di servizio pubblico affidate	Durata	Onere gravante sul Bilancio AdSP- 2023	Governance Società Partecipata		Rappresentanti dell'Amministrazione negli organi di Governo			Risultato di Esercizio			Link al sito istituzionale
							Amministratori al 31.12.2023	Trattamento economico complessivo (2)	Organo	N. al 31.12.2023	Trattamento economico complessivo per ciascuno (2)	2020	2021	2022	
per il tramite di FINPORTO DI GENOVA SPA															
GE.AM - GESTIONI AMBIENTALI SPA	253.085	253.085,00	49,00%	Attività di gestione di servizi di igiene urbana ed ambientale	2100	3.228.533,92	R. Cavanna (Presidente) P. Ripamonti (Consigliere) R. Romoli (Consigliere)	35.398,00	=	=	=	342.678,00	239.981,00	163.324,00	www.geamspa.net
SERVIZI ECOLOGICI PORTO DI GENOVA SRL	132.000	132.000,00	22,00%	Attività volte ai servizi ecologici e tutela dell'ambiente. Tali servizi sono di varia natura, dalla bonifica, rimozione, e smaltimento rifiuti, alla prevenzione dell'inquinamento, al controllo ambientale, al monitoraggio delle acque sotto l'aspetto chimico, fisico, e biologico	2050	1.879.407,84	A. Murialdo (Presidente) S. Bovio (Amm. Delegato) P. Nolasco (Cons. Delegato) E. Conni (Consigliere) G. Benzo (Consigliere) D. Bernini (Consigliere) P. Visco (Consigliere)	45.996,00	=	=	=	45.675,00	37.381,00	59.610,00	www.sepg.it
STAZIONI MARITTIME SPA	1.163.272	593.268,72	11,63%	Attività strumentali ed accessorie alle stazioni marittime per il traffico dei passeggeri sulle navi attività dei servizi connessi al trasporto marittimo	2080	12.137,54	E. Monzani (Presidente) A. Minoia (Amm. Delegato) F. Ronzi (Consigliere) M. Mura (Consigliere) M. Catani (Consigliere) S. Gardella (Consigliere) G. Costa Ardissone (Consigliere) P. Pellerano (Consigliere) L. Rosso (Consigliere) L. Tringali (Consigliere) A. Pozzo (Consigliere)	354.880,00	CdA	1	2.000,00 €	(3.645.552,00)	1.229.785,00	969.828,00	www.stazionimarittimegenova.com
per il tramite di AEROPORTO SPA															
CONVENTION BUREAU GENOVA SRL	1.530	1.530,00	2,33%	Promozione, coordinamento e realizzazione di iniziative di governo e di attuazione di processi complessivi di riorganizzazione territoriale ed urbanistica nel perseguimento di finalità coerenti con i pertinenti livelli di interessi pubblici	2050	0,00	I. Alzona (Presidente) C. Sibilla (Consigliere) F. Ronzi (Consigliere) G. Faziola (Consigliere) V. Mariani (Consigliere) R. Balbi (Consigliere) M. Cerruti (Consigliere) G. Fortunato (Consigliere) S. Bartolucci (Consigliere) G. Ferrando (Consigliere) A. Cavo (Consigliere) M. Ferrando (Consigliere) P. Righi (Consigliere)	0,00	=	=	=	1,00	1,00	1,00	www.cbgenova.it
COLLEGAMENTI INTEGRATI VELOCI SPA	250.000	77.500,00	1,25%	Promozioni studi coordinamento ed organizzazione delle attività progettuali; realizzazione nonché gestione di sistemi anche plurimodali di trasporto e comunicazione. L'attività della società è strettamente correlata alla realizzazione della linea ferroviaria AV/AC tra Genova e Milano ("terzo valico dei Giovi")	2050	0,00	E. Pietromonaco (Presidente) N. Meistro (Consigliere) M. Ferrara (Consigliere) D. Ghezzi (Consigliere) F. Zoppi (Consigliere) P. Valletta (Consigliere) M. Tonin (Consigliere)	18.000,00	=	=	=	4.509.635,00	14.540.728,00	11.996.932,00	//
per il tramite di INTERPORTO DI VADO - INTERMODAL OPERATOR SPA (V.I.O.)															
INTERPORTO DI ROVIGO SPA	5.000	8.850,00	0,13%	Promozione studio progettazione e realizzazione di un interporto nel comune di Rovigo gestione delle strutture dei servizi aeroportuali inerenti	2050	0,00	A. Ferrari (Presidente) P. Bressanin (Amm. Delegato) R. Gasparetto (Vice Presidente) A. Libardo (Consigliere) A. Milotti (Consigliere)	25.000,00	=	=	=	213.780,00	200.377,00	418.440,00	www.interportorovigo.it
FER.NET SRL in liquidazione	40.000	40.000,00	40,00%	Gestione infrastrutture e servizi ferroviari esclusivamente affidati a terzi autorizzati e altri servizi di logistica. L'assemblea straordinaria del 19/07/2021 ha deliberato lo scioglimento volontario e la messa in liquidazione della Società	2050	0,00	G. Ferrari (Liquidatore)	6.000,00	=	=	=	(6.479,00)	(14.194,00)	(1.779,00)	//

Nota 1: le informazioni sono aggiornate alla data indicata in intestazione; i valori contabili delle società sono riferite al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022.

Nota 2: dato riferito all'ultimo bilancio approvato dalla società partecipata, alla data di pubblicazione del presente documento.

Nota 3: nel corso del 2021 l'Authority ha acquisito dalla società il progetto relativo al potenziamento del parco ferroviario di Vado Ligure e nel corso del 2022 l'Authority ha proceduto all'acquisto dalla società delle aree adiacenti alle aree interessate a tale progetto.

Nota 4: nel corso del 2022 la Società deliberato un aumento di capitale sino a 7,5 Mls di euro. Con delibera del Comitato di Gestione n.7 del 19/12/2022 è stata approvata l'adesione all'operazione per una quota calcolata in base ai diritti di opzione associati all'attuale 3,61%, corrispondenti ad euro 270.650,64 ed, eventualmente, di ulteriore inoptato spettante ad altri soci, comunque nel limite massimo complessivo della sottoscrizione di euro 338.355,00.

Nota 5: La società in data 22.02.2024 ha comunicato la ripartizione del capitale sociale a valle dell'avvenuto aumento di capitale da euro 1.526.691,00 a euro 4.820.491,00; l'operazione di aumento di capitale a sua volta è avvenuto tramite assegnazione di nuove azioni assegnate ai soci pubblici della Sviluppo Genova S.p.A. società fusa per incorporazione nella I.R.E. S.p.A.

Nota 6: La quota di partecipazione è riferita alla società tramite

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. MODULO_FIRME.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento